**Il legame con il territorio, una storia unica e le tecnologie più all’avanguardia:**

**BCS Group, un’eccellenza italiana**

Con ottant’anni di gloriosa storia alle spalle, tra le aziende leader nel settore della meccanizzazione agricola, BCS Group continua a crescere e investire nel territorio

Abbiategrasso, 30 novembre 2022 - Il comune di Abbiategrasso si trova nella zona sud-ovest della bassa milanese e prende il suo nome dalla qualità della terra, particolarmente fertile e paludosa. Sono numerosi infatti i corsi d’acqua artificiali che solcano il territorio, per questo il comune è considerato il più importante centro agricolo-industriale della zona. Noto per la sua elevata intensità agricola, il territorio della bassa milanese ha goduto in anteprima di tutti i più importanti sviluppi in ambito agrario e meccanico. Si può affermare che il principale fattore che portò al cambiamento del settore produttivo agricolo, nonché della vita e delle abitudini di tutto il territorio di Abbiategrasso, fu certamente l'introduzione delle tecnologie meccaniche.

Proprio qui esistono aziende come **BCS**, i cui sviluppi hanno contribuito e a volte determinato la maturazione di alcuni processi chiave per queste zone, tra cui la **meccanizzazione agricola**. Il gruppo BCS infatti nasce e si espande grazie alle **idee visionarie**, eppure così legate alla concretezza e ai bisogni del quotidiano lombardo, dell’**Ingegnere Luigi Castoldi** prima e di suo figlio, l’**ingegnere Fabrizio Castoldi**, dopo.

La **243** per esempio, **prima motofalciatrice** del gruppo, nasceva nel **1943** dall’intuizione dell’ingegner Castoldi in risposta al **problema** dello **sfalcio dell’erba**, una delle attività agricole più faticose e usuranti. Lo sguardo attento verso le problematiche che scontava in quegli anni l’agricoltura e le difficoltà che vivevano ogni giorno gli operai che lavoravano in prima persona la terra sono da sempre stati i motivi che hanno spinto la famiglia Castoldi ad ingegnarsi con soluzioni sempre più innovative e all’avanguardia. Alla realizzazione di questo progetto parteciparono anche **Camillo Bonetti**, gestore dell’esattoria di Abbiategrasso, e **Severino Speroni**, valente meccanico, e dall’unione delle iniziali dei cognomi nacque il **marchio BCS**, apposto per la prima volta come logo distintivo sulla motofalciatrice **243**.

Il grande successo della prima motofalciatrice portò il marchio appena creato verso un'**espansione** senza precedenti e parallelamente all’**ampliamento delle linee di prodotto** l’azienda iniziava ad affacciarsi sui **mercati internazionali**, abbracciando settori di sviluppo diversi da quello agricolo. Nei primi **Anni 60** fondò infatti la società **“Castoldi Jet”**, specializzata nella produzione di **propulsori nautici a idrogetto**, e a questa seguì poi **“Mosa”**, azienda specializzata nella **produzione di motosaldatrici e gruppi elettrogeni.**

Nel **1988**, grazie all’acquisizione della società **Ferrari** di Luzzara, Reggio Emilia, e della società **Pasquali** di Calenzano, in provincia di Firenze, il marchio BCS fece un ulteriore **passo in avanti** affiancando alle sue classiche linee di prodotto anche i **trattori**. Fu grazie a tali integrazioni che BCS diventò un **gruppo industriale capace di giocare un ruolo chiave nel panorama mondiale** mediante tre insediamenti produttivi ubicati in Italia e a una produzione che, nell’agricolo, spazia dai trattori specializzati alle macchine semoventi monoasse alle attrezzature per lo sfalcio dell'erba e la manutenzione dei tappeti erbosi.

Nonostante questa grande espansione e l’esportazione dei prodotti del gruppo in tutto il mondo, la città di Abbiategrasso, il territorio lombardo e il forte legame con le tradizioni agricole continuano ancora oggi ad essere alla base della vision e della mission del Gruppo BCS e rappresentano le pietre miliari che hanno permesso alla famiglia Castoldi di immaginare e realizzare progetti trainanti per l’intera economia abbiatense e non solo.

**I punti di forza del gruppo**

Attualmente il Gruppo BCS risulta essere uno dei maggiori player a livello globale per quanto riguarda la meccanica agricola. Si distingue infatti per una filosofia aziendale che poggia su tre direttrici: **innovazione**, **qualità di prodotto** e **attenzione al territorio.**

Il Gruppo BCS si caratterizza per l’impegno senza sosta che mette nell’**innovazione** dei suoi **prodotti**, e per un ripensamento costante del modo in cui si fa agricoltura. Per questo motivo dispone in ciascuna delle proprie sedi di un **centro di ricerca e sviluppo** dedicato. Ogni nuovo prodotto che nasce si configura come una perfetta sintesi tra il costante ascolto delle esigenze del mercato, l’esclusivo patrimonio di esperienza del Gruppo e le approfondite competenze delle risorse umane impegnate in questo processo. Ad ogni centro di ricerca è collegato anche un **reparto sperimentale** per la realizzazione di prototipi ponendo così le basi per l’omologazione dei prodotti. Inoltre **BCS è tra le realtà che hanno abbracciato l’agricoltura 4.0,** ovvero quel tipo di agricoltura che sfrutta le innovazioni in campo tech per pianificare e gestire in maniera precisa il lavoro dell’agricoltore, così da migliorare la qualità e la sostenibilità economica e ambientale del raccolto. A questoproposito **l’azienda ha sviluppato la propria soluzione per questa tipologia di agricoltura** progettando un sistema di componenti hardware e software che si interfaccia con la tecnologia già presente sui suoi trattori.

Tutti i prodotti BCS devono la loro **alta qualità** ai processi produttivi con cui vengono costruiti tutti i principali componenti del gruppo. I **sistemi di produzione** sono stati infatti **robotizzati** per aumentare la qualità consentendo ad alcuni impianti di lavorare a ciclo continuo, senza presidio e con controllo da remoto, così da adattarsi anche alle variabili esigenze di mercato. I **materiali** sono **accuratamente scelti** e sottoposti a trattamento termico per soddisfare gli elevati standard produttivi. Per lo stesso motivo, anche la verniciatura a polvere, sviluppata in conformità ai più severi capitolati, viene eseguita prima dei vari processi di cottura così da garantirne la tenuta. Infine sia l’assemblaggio sia il **controllo qualità** sono affidati a della **manodopera altamente qualificata** che grazie ad una lunga esperienza e competenza in questo settore sovrintende con la massima attenzione e precisione il passaggio finale del prodotto.

Il Gruppo BCS ha assunto ormai una vocazione internazionale e con le sue 6 filiali commerciali sparse in giro per il mondo porta la sua attività specialistica in oltre 100 Paesi. Il cuore della sua produzione tuttavia è saldo ad **Abbiategrasso**, dove ha preso forma l’idea della prima motofalciatrice e da cui la famiglia Castoldi ha da sempre trovato maggiore ispirazione per la realizzazione dei propri prodotti. Per questo motivo anche adesso tenta sempre di coniugare lo slancio verso i nuovi mercati con le sue radici locali, da cui continua ad attingere il ricco patrimonio di competenze e professionalità.

\*\*\*

**Gruppo BCS**

Nata nel 1943 da una intuizione di Luigi Castoldi, il suo geniale fondatore, BCS S.p.A. è oggi una multinazionale leader nel settore della meccanizzazione. Progetta e costruisce macchine agricole e per la manutenzione del verde (marchi BCS, Ferrari e Pasquali) e macchine per la produzione di energia elettrica autonoma e per la saldatura mobile (marchio Mosa). BCS S.p.A. può contare su tre stabilimenti di produzione in Italia (Abbiategrasso, Luzzara e Cusago) certificati ISO 9001 e una presenza in tutti i continenti con distributori e filiali commerciali.

**Ufficio stampa BCS Group**

**Theoria**

Laura Mantovani - Giulia Boniello

393 9859 409 - 333 7133990

laura.mantovani@theoria.it; giulia@theoria.it